

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

(ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. N.58/98)

di azioni ordinarie e di risparmio

MAGNETI MARELLI S.p.A.

Offerente

FIAT S.p.A.

Strumenti finanziari oggetto dell'offerta:

N. 54.216.438 azioni Magneti Marelli ordinarie
N. 2.612.973 azioni Magneti Marelli di risparmio

Corrispettivo dell'offerta:

Euro 5,5 (L. 10.649) per ogni azione ordinaria godimento 1.1.2000
Euro 3,8 (L. 7.358) per ogni azione di risparmio, godimento 1.1.2000

Durata dell'offerta, concordata con Borsa Italiana S.p.A.:

dal 3 luglio al 24 luglio 2000 incluso, salvo proroga comunicata nei termini di legge.

Intermediario incaricato della raccolta delle adesioni sul

Mercato Telematico Azionario

MEDIOBANCA

per il tramite di tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la
Monte Titoli S.p.A.

Consulente finanziario dell'offerente

MEDIOBANCA

L'adempimento di pubblicazione del documento informativo non comporta alcun giudizio della Consob
sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento

SOMMARIO

A) AVVERTENZE.....	2
B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	2
B 1) Soggetto offerente	2
B 2) Società emittente	4
B 3) Intermediario incaricato	6
C) CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE	6
D) NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA MAGNETI MARELLI S.P.A. POSSEDUTI DALL'OFFERENTE E DA SUE CONTROLLATE.....	7
E) CORRISPETTIVO UNITARIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA MAGNETI MARELLI E SUA GIUSTIFICAZIONE	7
F) DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO E GARANZIE.....	9
G) MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE.....	9
H) EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE ED ALTRI AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA MAGNETI MARELLI	10
I) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI.....	10
L) IPOTESI DI RIPARTO.....	10
M) MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO INFORMATIVO.....	10
N) APPENDICI.....	10
O) DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO.....	11
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	11

Premessa

Il presente documento informativo è redatto in base al Regolamento Consob approvato con Delibera 11971/99 e modificato con Delibera n. 12745 del 6/4/2000

A) AVVERTENZE

- La presente offerta è “volontaria” e riguarda tutte le azioni ordinarie e di risparmio Magneti Marelli non possedute dall’offerente e dalle sue controllate alla data di pubblicazione del presente Documento d’offerta, senza alcuna ulteriore condizione.
- L’offerta rimane ferma e le adesioni saranno comunque accettate qualunque sia stato il quantitativo di azioni apportato all’offerta.
- La presente offerta ha lo scopo di acquistare tutte le azioni Magneti Marelli in circolazione e comunque di creare le condizioni affinché la Borsa Italiana possa assumere il provvedimento di revoca dalla quotazione delle azioni stesse, pertanto, nel caso al termine dell’offerta l’offerente venisse a detenere direttamente o indirettamente una quota di azioni ordinarie Magneti Marelli superiore al 90%, effettuerà l’OPA residuale ai sensi dell’art. 108 del D. Lgs. n. 58/98 al prezzo che sarà determinato dalla Consob. Peraltro l’offerente non assume alcun impegno di effettuare una ulteriore offerta volontaria sulle azioni di risparmio eventualmente residue.
- La realizzazione dell’offerta residuale comporta la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie Magneti Marelli. Inoltre, qualora residuasse sul mercato un quantitativo di azioni di risparmio tale da non consentire il regolare funzionamento delle negoziazioni, la Borsa Italiana S.p.A. potrebbe adottare il provvedimento di revoca dalla quotazione anche di tali categorie di azioni.
- Lo statuto dell’emittente non stabilisce alcun particolare diritto spettante agli azionisti di risparmio in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio.
- Qualora a seguito della presente offerta o della eventuale successiva offerta residuale l’offerente venisse a detenere più del 98% delle azioni ordinarie, l’offerente stesso eserciterà il diritto di acquisto di cui all’art. 111 del D.Lgs n. 58/98 al prezzo che sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Milano, tenuto conto del prezzo dell’offerta e del prezzo di mercato dell’ultimo semestre.
- In ogni caso l’offerente, qualora se ne presentasse l’opportunità si riserva di valutare la possibilità di proporre ai competenti organi sociali l’incorporazione della Magneti Marelli, previa la totale enucleazione, mediante scorporo, delle attività operative.
- Il comunicato emesso, ai sensi dell’art. 103 del D. Lgs. n. 58/98, dal Consiglio di Amministrazione della Magneti Marelli S.p.A. sulla presente offerta, contenente ogni dato utile per l’apprezzamento dell’offerta e le valutazioni sulla congruità del prezzo proposto, è riportato in Appendice.
- Il controvalore massimo complessivo dell’offerta è pari a Euro 298.190.409 (L. 577.377.143.234) per le azioni ordinarie e Euro 9.929.297,4 (L. 19.225.800.677) per le risparmio, quindi in totale Euro 308.119.706,4 (L. 596.602.943.911).

B) SOGGETTI PARTECIPANTI ALL’OPERAZIONE

B 1) Soggetto offerente

- Offerente è la **Fiat Società per Azioni**, Via Nizza 250, 10126 Torino, ha un capitale sociale di Euro 2.753.025.000, diviso in n. 367.399.890 azioni ordinarie, n. 103.292.310 privilegiate e n. 79.912.800 di risparmio da nominali Euro 5 cadauna, trattate al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A., nonché presso le borse di Parigi, New York, Francoforte e altre borse tedesche.
- Il **Consiglio di Amministrazione**, dopo le delibazioni dell’assemblea 5 giugno 2000, è costituito da 12 amministratori che scadranno con l’approvazione del bilancio al 31.12.2001:
 - Presidente, Paolo Fresco, nato a Milano il 12/7/1933
 - Amministratore Delegato, Paolo Cantarella, nato a Varallo Sesia il 4/12/1944
 - Amministratori:
 - Franco Bernabè, nato a Vipiteno il 18/9/1948
 - Flavio Cotti, nato a Prato Sornico (Svizzera) il 18/10/1939
 - J. Philip Elkann, nato a New York l’1/4/1976
 - Gabriele Galateri, nato a Roma l’11/1/1947
 - Franzo Grande Stevens, nato a Napoli il 13/9/1928
 - Gianfranco Gutty, nato a Trieste l’8/10/1938
 - Virgilio Marrone, nato a Savona il 2/8/1946
 - Renato Ruggiero, nato a Napoli il 9/4/1930
 - John F. Welch, nato a Salem (Massachusetts) il 19/11/1935
 - Carl Ludwig von Boehm-Bezing, nato a Breslau (Germania) il 20/5/1940.
- Il **Collegio Sindacale**, nominato dall’assemblea 5 giugno 2000, composto da tre sindaci effettivi e tre supplenti, scadrà con l’approvazione del bilancio al 31.12.2002:
 - Presidente, Cesare Ferrero, nato a Torino il 2/11/1936
 - Sindaci effettivi:

- Lamberto Jona Celesia, nato a Torino il 12/5/1931
- Giorgio Ferrino, nato a Torino il 17/6/1939.
- Sindaci supplenti:
 - Piero Locatelli, nato a Torino l'8/11/1939
 - Giorgio Giorgi, nato a Torino il 22/9/1933
 - Natale Ignazio Girolamo, nato ad Alberobello l'1/7/1937.
- Amministratori e Sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede dell'offerente.
- Non esiste un Comitato Esecutivo.

- **Andamento Recente del Gruppo Fiat**

In termini generali, due sono i fattori che più hanno caratterizzato il primo trimestre del 2000:

- da un lato, la crescita molto elevata del fatturato e il miglioramento dei risultati economici rispetto al primo trimestre del 1999, che confermano le tendenze già emerse nell'ultima parte del 1999;
- dall'altro, lo storico accordo industriale con General Motors nel settore automobilistico, che rappresenta una tappa fondamentale nel grande sforzo di trasformazione e di rafforzamento del Gruppo intrapreso negli ultimi due anni. Quasi cinquecento persone, suddivise in quindici gruppi di lavoro comuni, stanno collaborando in Europa e Sud America nelle attività che porteranno alla costituzione delle due joint venture paritetiche nel settore degli acquisti e della produzione di motori e cambi e alla cooperazione nelle altre aree previste dall'accordo, come i supporti amministrativi alle rispettive società di servizi finanziari, i programmi congiunti di ricerca e la pianificazione delle possibili piattaforme comuni nel futuro.

Nei primi tre mesi del 2000 il **fatturato consolidato** del Gruppo Fiat è stato pari a 14,3 miliardi di euro, con una crescita del 30 per cento rispetto agli 11 miliardi di euro dello stesso trimestre del 1999. E' questo l'effetto di tre fattori: il positivo andamento delle vendite dei principali Settori, che hanno generalmente migliorato le proprie quote di mercato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno; il pieno consolidamento delle società acquisite nel 1999, tra le quali Case Corporation, Fraikin, Pico, Renault Automation; l'impatto dell'indebolimento dell'euro nei confronti del dollaro e di altre valute. A condizioni omogenee di perimetro e di tassi di cambio l'incremento dei ricavi sarebbe stato pari a circa il 10 per cento.

Il **risultato operativo** consolidato prima delle componenti finanziarie, straordinarie e fiscali, è stato di 113 milioni di euro, contro i 6 milioni di euro del primo trimestre 1999. La redditività operativa delle sole attività industriali è stata pari all'1 per cento, rispetto allo 0,3 per cento dello scorso anno. Il miglioramento della redditività operativa è principalmente legato al recupero di profittabilità di Fiat Auto, nonché agli ulteriori progressi di Iveco e Comau (con Pico). Il risultato di CNH, se confrontato in termini omogenei di perimetro e cambi con quello conseguito da New Holland e da Case nell'anno precedente, registra una sostanziale stabilità nonostante le condizioni sfavorevoli di molti mercati e, in particolare, di quello delle macchine agricole di gamma pesante in Nord America.

Il **risultato ante imposte** consolidato è stato di 390 milioni di euro, rispetto ai 50 milioni di euro dello stesso periodo del 1999. Il miglioramento è dovuto anche ai proventi straordinari derivanti dalla cessione di alcune attività non strategiche, tra cui la divisione Lubrificanti di Magneti Marelli.

La **posizione finanziaria netta** registra un indebitamento di circa 6 miliardi di euro rispetto ai 4 miliardi della fine dello scorso dicembre. Tale aumento riflette la variazione del perimetro di consolidamento del Gruppo e l'evoluzione dei cambi, principalmente la rivalutazione del dollaro nei confronti dell'euro, e la consueta stagionalità.

L'**autofinanziamento gestionale** (utile ante imposte più ammortamenti) è stato di 1.182 milioni di euro, rispetto ai 595 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

- **Sintesi dell'accordo Fiat/General Motors**

General Motors e Fiat hanno costituito un'alleanza industriale strategica, dando vita ad una importante partnership in due dei maggiori mercati automobilistici del mondo: Europa e America Latina.

L'alleanza permette significative opportunità di creazione valore per gli azionisti sia di Fiat che di General Motors, grazie ad importanti sinergie nella riduzione dei costi dei materiali, nel potenziamento dell'attività motoristiche di ciascun gruppo, nell'efficienza delle operazioni collegate ai servizi finanziari, così come in altre aree attualmente in esame.

Le sinergie che le due Società hanno identificato porteranno benefici annuali per 1,2 miliardi di dollari a partire dal terzo anno, che potranno aumentare fino a 2 miliardi annuali a partire dal quinto anno, quando i componenti comuni saranno effettivamente effettuati.

Fatto molto importante: General Motors e Fiat rimarranno indipendenti e continueranno ad essere concorrenti nei mercati mondiali.

General Motors sottoscriverà una partecipazione del 20 per cento in Fiat Auto. Da parte sua Fiat S.p.A. acquisterà azioni della stessa General Motors per una quota pari a circa il 5,1 per cento della capitalizzazione della Società americana, equivalente a un valore di 2,4 miliardi di dollari.

B 2) Società emittente

- Emittente è la **Magneti Marelli S.p.A.**, Via Griziotti 4, 20145 Milano.
- Le azioni Magneti Marelli sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A..
- Il capitale sociale sottoscritto è di Euro 304.990.000 (pari a L. 590.542.987.300), interamente versato e costituito da n. 300.400.722 azioni ordinarie (pari al 98,5% del capitale) e n. 4.589.278 azioni di risparmio (pari all'1,5%), tutte da nominali Euro 1 cadauna.

• **Andamento dell'esercizio 1999 della Magneti Marelli**

In sintesi, i principali dati economici e patrimoniali dell'esercizio 1999 sono i seguenti:

(milioni di Euro)	1998	1999	1999 pro-forma
Fatturato	3.793	4.062	3.624
Risultato Operativo	56	108	44
Risultato Netto di Gruppo e di Terzi	21	107	64
Capitale di Funzionamento	308	377	341
Capitale Immobilizzato	1.331	1.267	1.214
Capitale Investito Netto	1.269	1.289	1.234
Indebitamento Finanziario	147	205	161
Patr. Netto di Gruppo e di Terzi	1.122	1.084	1.395

L'anno, che si è chiuso con un fatturato di 4.062 milioni di Euro (+7,1 per cento sul 1998), è stato particolarmente intenso per Magneti Marelli, che ha realizzato importanti operazioni straordinarie coerenti con il suo piano strategico. La società, in particolare, si è concentrata sullo sviluppo di aree selezionate di business e sull'allungamento della catena del valore.

Nel mese di maggio si è concluso l'accordo per l'acquisizione delle attività sistemi sospensioni da Fiat Auto e in ottobre è divenuta operativa la joint-venture paritetica con Bosch nell'area dei sistemi di illuminazione. Nel campo dello sviluppo e produzione di moduli plancia integrati è proseguito l'avvio delle attività sulla base dell'accordo siglato con Textron. Sono state dismesse le attività macchine rotanti e alimentazione carburante, non ritenute più in linea con il core business aziendale. In Brasile, infine, d'accordo con il partner Mahle, si è concluso il processo di riorganizzazione delle attività Cofap acquisite nel 1997. Dal mese di ottobre 1999 l'attività Cofap è stata concentrata in due società distinte che fanno capo direttamente a Magneti Marelli per gli ammortizzatori e a Mahle per gli anelli per pistoni.

Nel mese di dicembre, infine, è stato dato corso alle operazioni che si sono perfezionate all'inizio del 2000 relative alla cessione delle attività componenti meccanici e lubrificanti ed all'acquisizione della società Seima, leader nel settore della fanaleria automotive.

Considerando la rilevanza economico-finanziaria delle citate cessioni è stata elaborata la situazione sintetica pro-forma consolidata soprariportata escludendo le attività lubrificanti e componenti meccanici.

Per le operazioni straordinarie prima accennate, il perimetro di consolidamento nel 1999 ha conosciuto profonde modifiche. Da un lato, si è proceduto al consolidamento delle attività acquisite nel 1998 (Viasat, Midas) e a quelle relative ai Sistemi Sospensioni; dall'altro, al deconsolidamento del business macchine rotanti, alimentazione carburante ed anelli per pistoni.

Il fatturato consolidato 1999 a parità di perimetro rimane sostanzialmente invariato rispetto al 1998, risentendo della staticità del mercato europeo e della flessione del Mercosur.

Il risultato ante-imposte è stato di 156 milioni di Euro, più del doppio rispetto ai 76 milioni di Euro del 1998. Tale miglioramento è riconducibile a più fattori. Innanzitutto il risultato operativo nel 1999 (108 milioni di Euro, pari al 2,7 per cento del fatturato contro i 56 milioni di Euro del 1998, pari all'1,5 per cento del fatturato) è migliorato grazie alle azioni efficientziali che hanno consentito una significativa riduzione dei costi fissi (8 per cento) pur in presenza di un fatturato in aumento. Inoltre, un contributo positivo arriva dalle plusvalenze realizzate sulla cessione di immobili non più utilizzati.

Mentre gli oneri finanziari risultano in linea con quelli del 1998 (47 milioni di Euro contro 48 milioni), le poste straordinarie sono state pari a 95 milioni di Euro, in netto progresso rispetto al 1998 (68 milioni di Euro) in conseguenza dell'intenso processo di razionalizzazione del portafoglio, con una plusvalenza complessiva di circa 115 milioni di Euro, parzialmente ridotta per accantonamenti a fronte di oneri futuri.

Il risultato netto, infine, è stato pari a 107 milioni di Euro (21 milioni di Euro nel 1998) dopo aver scontato imposte per 49 milioni di Euro (di cui IRAP 18 milioni di Euro).

L'autofinanziamento gestionale si attesta sui 361 milioni di Euro (contro i 309 milioni del 1998) per effetto del miglioramento del risultato di periodo.

L'indebitamento finanziario è pari a 204 milioni di Euro (147 milioni nel 1998), in quanto il miglior autofinanziamento ha coperto solo parzialmente le necessità derivanti dalle nuove acquisizioni e dagli investimenti sostenuti per il lancio dei nuovi prodotti.

• **Andamento del primo trimestre 2000 e prospettive della Magneti Marelli**

In sintesi, i principali dati economici e patrimoniali del primo trimestre 2000, posti a confronto con il corrispondente periodo dell'anno precedente sono:

(milioni di euro)	31.03.2000	31.03.1999
Fatturato	1.151	853
Risultato Operativo	1	12
Risultato ante imposte	322	50
Capitale di Funzionamento	293	294
Capitale Immobilizzato	1.249	1.125
Attività per imposte differite	36	29
Capitale Investito Netto	1.228	1.122
Posizione Finanziaria Netta	218	6
Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi	1.446	1.128
Autofinanz. Gestionale (utile ante imp. + ammort.)	381	99
Dipendenti (unità)	25.315	25.467

Rispetto al 1999, il perimetro di consolidamento nel primo trimestre 2000 è variato per la conclusione delle operazioni di cessione delle attività componenti meccanici alla società tedesca Kolbenschmidt Pierburg e delle attività lubrificanti al fondo inglese Doughty Hanson.

Nel primo trimestre 1999, inoltre, non erano ancora state consolidate le attività Sistemi Sospensioni, acquisite progressivamente dal mese di maggio.

Il trimestre si è chiuso con un fatturato di 1.151 milioni di euro, in crescita del 35 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1999. A parità di perimetro e di cambi, la variazione è stata di +11 per cento, particolarmente concentrata nei Sistemi Motopropulsione (+25 per cento) e nei Sistemi Abitacolo/Carrozzeria (+21 per cento).

Il fatturato ha risentito favorevolmente del buon andamento del mercato, che nei primi tre mesi dell'anno, rispetto al primo trimestre 1999, ha mostrato crescita significative in Europa (+3,8 per cento) e in particolare in Italia (+15,9 per cento).

Il risultato operativo si è mantenuto in pareggio: 1 milione di euro (0,1 per cento del fatturato) contro i 12 milioni di euro del primo trimestre 1999. In realtà, depurando il 1999 dall'effetto positivo collegato alla cessione di immobili, a parità di perimetro il risultato operativo del primo trimestre 2000 ha registrato un miglioramento sia per maggiori volumi di vendita, sia per la prosecuzione del piano di efficienze per un importo di 19 milioni di euro (1,6 per cento del fatturato). Il miglior risultato è stato raggiunto nonostante l'effetto negativo sugli acquisti dovuto al rafforzamento del dollaro e dello yen sull'euro.

Il risultato ordinario ante imposte è negativo per **32 milioni di euro**, mentre il risultato ante-imposte, positivo per 322 milioni di euro, include la plusvalenza (354 milioni di euro) sulla cessione delle attività lubrificanti realizzata alla fine del trimestre.

Conseguentemente, migliora l'autofinanziamento gestionale, che passa da 99 milioni di euro del primo trimestre 1999 a 381 milioni di euro di fine marzo 2000.

La posizione finanziaria netta è diventata positiva per 218 milioni di euro, principalmente per effetto della citata operazione lubrificanti.

Nel corso del trimestre sono stati effettuati investimenti per 42 milioni di euro (46 milioni di euro nel primo trimestre 1999) e le spese di Ricerca e Sviluppo hanno raggiunto 59 milioni di euro (48 milioni di euro nel corrispondente periodo del 1999).

Nel mese di maggio è stata raggiunta un'intesa con la Società spagnola Ficosa International per la cessione delle attività "Retrovisori" che sarà realizzata nel secondo semestre dell'anno per un valore di circa 70 milioni di euro.

Per l'intero esercizio 2000, si prevede un fatturato complessivo **superiore ai 4,2 miliardi di euro**.

Le iniziative attuate sul fronte delle efficienze e del recupero dei costi, come già avvenuto nel primo trimestre, dovrebbero consentire di **mantenere il risultato operativo su valori prossimi al 2 per cento del fatturato, nonostante** la flessione della redditività generale derivante dalla cessione delle attività lubrificanti **e dall'accentuarsi della competitività sui prezzi, anche per l'effetto negativo sugli acquisti**

dovuto all'indebolimento dell'euro. Per quanto detto, il risultato ordinario ante-imposte dovrebbe essere in pareggio.

Si evidenzia, infine, che la liquidità ottenuta dalla suddetta operazione consentirà a Magneti Marelli di finanziare il potenziamento e lo sviluppo delle sue attività strategiche.

B 3) Intermediario incaricato

Intermediario incaricato dall'offerente di raccogliere le adesioni alla presente offerta attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni del Mercato Telematico Azionario, ai sensi del Regolamento della Borsa Italiana S.p.A., è Mediobanca.

Presso il suddetto intermediario è disponibile copia del presente Documento d'offerta nonché della documentazione indicata al paragrafo O).

C) CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA E MODALITÀ DI ADESIONE

C 1) Strumenti finanziari oggetto dell'offerta:

- N. 54.216.438 azioni Magneti Marelli ordinarie, godimento 1.1.2000 pari al 18,05% della categoria ed al 17,77% del capitale,
- N. 2.612.973 azioni Magneti Marelli di risparmio, godimento 1.1.2000 pari al 56,94% della categoria ed allo 0,86% del capitale.

Le azioni suddette rappresentano complessivamente il 18,63% circa del capitale sociale.

C 2) Altri strumenti finanziari

La Magneti Marelli non ha emesso altri strumenti finanziari oltre quelli oggetto dell'offerta.

C 3) Autorizzazioni

L'offerta non è soggetta ad autorizzazioni da parte di alcuna Autorità.

C 4) Modalità di adesione

- Coloro che intendono aderire all'offerta, devono essere titolari di azioni Magneti Marelli dematerializzate, regolarmente iscritte in conto titoli presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. e devono rivolgersi ai rispettivi intermediari per il conferimento dell'ordine di vendita a prezzo limitato, e cioè Euro 5,5 (L. 10.649) per le azioni ordinarie, Euro 3,8 (L. 7.358) per le azioni di risparmio. Tutti gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. devono quindi far affluire le adesioni, direttamente, o per il tramite di intermediario negoziatore, come proposte di vendita con i limiti di prezzo suddetti. Le adesioni sono raccolte sul Mercato Telematico Azionario e pertanto non è richiesta la sottoscrizione di apposita scheda di adesione.
- I possessori di azioni non dematerializzate che intendano aderire all'offerta stessa, dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario o al Servizio Titoli della società emittente per la contestuale dematerializzazione (con accredito in conto titoli intestato al titolare).
- L'accettazione dell'offerta da parte dei titolari di azioni Magneti Marelli è irrevocabile.
- Le azioni dovranno essere liberamente trasferibili all'offerente, libere da vincoli di ogni genere e natura, reali, obbligatori e personali.
- Coloro che intendono aderire con azioni già acquistate in Borsa entro il termine di durata dell'offerta e non ancora liquidate devono rivolgersi, per l'adesione, allo stesso intermediario presso il quale hanno effettuato l'acquisto.

C 5) Comunicazioni relative alle adesioni raccolte

L'intermediario incaricato di raccogliere le adesioni comunica quotidianamente alla Borsa Italiana S.p.A. il quantitativo di azioni acquistate.

La Borsa Italiana S.p.A. provvederà, entro il giorno successivo, a pubblicare gli stessi dati mediante apposito avviso.

I risultati definitivi dell'offerta e le indicazioni necessarie sulla conclusione dell'offerta stessa saranno pubblicate a cura dell'offerente ai sensi dell'art. 41 del Regolamento citato in Premessa.

C 6) Mercato sul quale è promossa l'offerta

L'offerta è promossa sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.A., unico mercato di trattazione delle azioni Magneti Marelli.

D) NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA MAGNETI MARELLI S.P.A. POSSEDUTI DALL'OFFERENTE E DA SUE CONTROLLATE

- Alla data di pubblicazione del presente Documento d'offerta, le società del Gruppo Fiat detengono le seguenti azioni della Magneti Marelli S.p.A. nella piena proprietà e nella libera disponibilità, anche per l'esercizio del diritto di voto:

	<i>ordinarie</i>	<i>%</i>	<i>risparmio</i>	<i>%</i>
- Fiat S.p.A.	198.799.912	66,18	881.000	19,20
- Toro Assicurazioni	5.245.800	1,75	0	
- Fiat Geva	<u>42.138.572</u>	<u>14,02</u>	<u>1.095.305</u>	<u>23,87</u>
- Totale	246.184.284	81,95	1.976.305	43,06

Le suddette azioni rappresentano rispettivamente: le ordinarie l'80,72% e le risparmio lo 0,65% del capitale sociale e quindi complessivamente l'81,37%.

- Le medesime Società non hanno stipulato contratti di riporto né costituito diritti di usufrutto o di pegno od assunto altri impegni sugli strumenti finanziari della Magneti Marelli.

E) CORRISPETTIVO UNITARIO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELLA MAGNETI MARELLI E SUA GIUSTIFICAZIONE

- Il **corrispettivo unitario** offerto per azioni Magneti Marelli è di Euro 5,5 (L. 10.649) per le azioni ordinarie e di Euro 3,8 (L. 7.358) per quelle di risparmio, al netto di spese e provvigioni che rimarranno a carico dell'offerente. L'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, in quanto dovuta, è a carico degli aderenti all'offerta.

I suddetti prezzi unitari sono stati determinati sulla base delle quotazioni medie rilevate nei sei mesi precedenti l'annuncio dell'offerta, applicando un premio del 46% circa, nell'intento di proporre un congruo riconoscimento agli aderenti all'offerta, rispetto alle valutazioni del mercato nel recente periodo. Il suddetto premio non tiene conto del dividendo messo in pagamento dalla Magneti Marelli in data 25 maggio 2000 di Euro 0,10 per le azioni ordinarie e Euro 0,12 per le azioni di risparmio, il che rappresenta un ulteriore beneficio per coloro che aderiranno all'offerta. Rispetto alla media degli ultimi 12 mesi i prezzi offerti determinano un premio del 69% per le azioni ordinarie e del 57% per quelle di risparmio.

- **Indicatori e valori per azione desunti dai bilanci consolidati degli ultimi due esercizi:**

	1998	1999	1999 P.F. (*)
numero di Azioni	609.980.000	(**) 304.990.000	304.990.000
Dividendo per azione:	(Euro)	(Euro)	(Euro)
- azioni ordinarie	0,035	0,100	0,100
- azioni di risparmio	0,045	0,120	0,120
Utile netto di competenza	0,043	0,344	0,210
Utile netto ordinario	0,013	0,11	Neg.
Cash flow	0,425	1,016	0,839
P.N. di competenza	1,572	3,321	4,341

(*) Valori desunti dal consolidato proforma 1999 redatto per tener conto degli effetti economico-finanziari scaturenti dalla cessione delle attività "Lubrificanti" e "Componenti meccanici" avvenuta nel primo trimestre 2000.

(**) Post raggruppamento nel rapporto di una azione da nominali Euro 1 ogni due da nominali L. 1.000.

- **Indicatori calcolati sulla base del prezzo offerto e delle medie di settore**

Con riferimento ai corrispettivi offerti per ciascuna azione ordinaria (5,5 Euro pari a L. 10.649) e di risparmio (3,8 Euro pari a L. 7.358), che conducono ad una valutazione complessiva della società di circa Euro 1,7 mld., sono stati calcolati taluni indicatori posti a confronto con quelli di un campione di società di componentistica europee giudicato rappresentativo del settore:

Indicatori:	prezzo offerto	media settore
• Cap. di mercato/Utile netto (P/E)	15,90 (26,09)	7,39
• Cap. di mercato/Cash flow	5,42 (6,52)	3,37
• Cap. di mercato/Patrimonio netto	1,65 (1,26)	1,14

Da segnalare che:

- per Magneti Marelli i suddetti parametri sono calcolati sulla base del valore complessivo della Società implicito nel prezzo d'offerta (Euro 1,7 mld.); per le Società del campione sono stati invece calcolati sulla base delle capitalizzazioni di borsa medie ponderate del periodo 23/2/00 – 24/5/00;
- i multipli sono stati calcolati, per tutte le Società, rapportando la capitalizzazione complessiva ai dati di bilancio al 31.12.1999 ma, per la Magneti Marelli sono anche stati utilizzati i dati del consolidato 1999 pro-forma, che sono indicati tra parentesi; il cash flow è calcolato come somma del risultato netto e degli ammortamenti;

La media di settore soprariportata deriva dai seguenti valori relativi a ciascuna Società del campione:

Indicatori:	TWR	Arwin	Tenneco	Valeo	Delphi
Cap. mercato/Utile netto	5,99	5,88	n.a.	8,27	9,25
Cap. mercato/Cash flow	3,07	2,64	n.a.	4,36	5,17
Cap mercato/ Patr. netto	0,71	0,78	0,66	1,76	3,13
Indicatori:	Dana	Federal Mogul	Lear Corp	Faurecia	Magna
Cap. mercato/Utile netto	7,83	4,15	6,59	10,60	7,95
Cap. mercato/Cash flow	3,89	1,69	2,83	2,37	4,36
Cap mercato/ Patr. netto	1,36	0,38	1,16	0,59	0,85

Nella determinazione del campione ci si è basati su criteri di omogeneità con Magneti Marelli in termine di ampiezza del portafoglio di business, trascurando Società di dimensioni modeste e/o attive in comparti di nicchia.

Da segnalare che il disallineamento di taluni parametri di Magneti Marelli, in particolare quelli relativi all'utile netto ed al cash flow, rispetto al campione è principalmente attribuibile al fatto che la valutazione di Magneti Marelli implicita nei prezzi offerti include un premio per le attività recentemente sviluppate nel settore della infomobilità (Viasat), business ad alto potenziale di crescita, ancorché di difficile ed aleatoria valutazione nell'attuale fase di mercato, che potrebbe essere in futuro oggetto di separata valorizzazione.

- **Media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni Magneti Marelli negli ultimi dodici mesi:**

(in Euro)	Ord.	Risp.
• Giugno 1999	1,2904	1,2310
• Luglio	1,6911	1,5630
• Agosto	2,5407	2,2296
• Settembre	2,5273	2,2188
• Ottobre	3,0004	2,4188
• Novembre	3,3283	2,3821
• Dicembre	3,8957	2,5435
• Gennaio 2000	3,9257	2,6565
• Febbraio	4,1372	2,6211
• Marzo	3,7539	2,8033
• Aprile	3,5316	2,5580
• Maggio	5,3674	3,7303
Media dei 12 mesi	3,2491	2,4130

- **Media dei 6 mesi precedenti l'annuncio (Nov.99/Aprile)** **3,762** **2,594**

- Negli ultimi due anni, la Fiat Geva S.p.A., Società controllata dall'offerente, ha effettuato acquisti e vendite in borsa di strumenti finanziari emessi dalla Magneti Marelli per le quantità ed ai prezzi medi mensili sottoindicati:

- febbraio 1999 (*)	- acquisto	1.962.500	az. ordinarie a Euro	1,333
- marzo (*)	- acquisto	3.045.000	az. ordinarie a Euro	1,306
- gennaio 2000	- acquisto	305.000	az. ordinarie a Euro	3,648
- febbraio	- acquisto	51.000	az. ordinarie a Euro	3,673

- marzo	- acquisto	2.012.000	az. ordinarie a Euro	3,602
- aprile	- acquisto	3.190.000	az. ordinarie a Euro	3,613
- maggio	- acquisto	31.576.000	az. ordinarie a Euro	5,483
- maggio	- acquisto	788.000	az. risparmio a Euro	3,781
- giugno	- acquisto	3.582.000	az. ordinarie a Euro	5,470
- giugno	- acquisto	93.000	az. risparmio a Euro	3,767

(*) ante raggruppamento (1/2) per ridenominazione valore nominale in Euro

F) DATE, MODALITÀ DI PAGAMENTO E GARANZIE

- La data di pagamento del corrispettivo dell'offerta è stabilita il 28 luglio 2000, salvo proroga pubblicata secondo le disposizioni vigenti, contestualmente al trasferimento delle azioni vendute dal conto titoli dell'aderente, o dell'intermediario negoziatore, a quello dell'intermediario incaricato dall'offerente.
- Il corrispettivo delle adesioni raccolte sarà corrisposto da Mediobanca alle controparti, e da costoro eventualmente girato agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, per l'accredito ai conti dei rispettivi clienti secondo le istruzioni da loro fornite all'atto del conferimento dell'ordine di vendita.
- L'offerente ha ottenuto dalla Banca di Roma una linea di credito per l'importo di 325 milioni di Euro (L. 630 miliardi circa), da utilizzare unicamente per il pagamento del corrispettivo della presente offerta. Tale linea di credito è di immediata liquidabilità, incondizionata e irrevocabile fino a cinque giorni successivi a quello stabilito per il pagamento.

G) MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G 1) Presupposti giuridici dell'offerta

La presente è un'offerta pubblica di acquisto "volontaria" totalitaria ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 58/98. Essa riguarda tutte le azioni ordinarie e di risparmio Magneti Marelli non già detenute direttamente o indirettamente dall'offerente, senza alcuna ulteriore condizione.

G 2) Motivazioni dell'offerta e modalità di finanziamento

Fiat propone l'offerta di cui al presente Documento informativo con l'obiettivo di acquisire la totalità del capitale sociale della Magneti Marelli S.p.A., di cui detiene già circa l'80% del capitale sociale, per i seguenti motivi:

- Il Gruppo Fiat è impegnato ad assumere posizioni di leadership nei settori in cui opera, in quanto questa è ritenuta condizione necessaria per poter competere nel mercato globale ed anche nel settore componenti, di cui fa parte la Magneti Marelli, un'operazione di rilevante concentrazione può essere necessaria per raggiungere l'obiettivo prefissato.
- La Magneti Marelli è uno dei maggiori sistemisti "automotive" operanti sul mercato ed ha ottenuto tale posizione attraverso una forte azione di focalizzazione della propria attività su cinque linee di business. Poiché assumere la posizione di leader in ciascuna di tali aree è indispensabile per mantenere volumi di attività e margini adeguati, disporre liberamente della partecipazione nella Magneti Marelli attraverso il possesso incondizionato dell'intero capitale sociale, e la conseguente revoca della quotazione di Borsa, costituiscono un fattore determinante affinché l'azionista di controllo della Magneti Marelli possa realizzare, da posizione più solida, eventuali accordi, alleanze o scambi di partecipazioni con altri componentisti/sistemisti.
- Considerata la propria qualità di azionista di controllo l'offerente ritiene opportuno mettere in grado gli azionisti di minoranza di liquidare il loro investimento a condizioni vantaggiose ed al riparo da eventuali possibili future operazioni societarie che non potranno essere basate sulle valutazioni oggi effettuate dall'offerente per determinare il prezzo di acquisto delle azioni Magneti Marelli apportate all'offerta.

La copertura finanziaria dell'esborso derivante dalla presente offerta, che somma al massimo a circa Euro 309 milioni (pari a circa L. 598 miliardi) sarà effettuata sia mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili nel Gruppo, sia attraverso il ricorso all'indebitamento, utilizzando le linee di credito bancarie presenti o attivabili dalle società del Gruppo.

G 3) Programmi elaborati dall'offerente

- Non esistono previsioni di variazioni nella composizione del Consiglio di Amministrazione o di modifiche allo statuto della Magneti Marelli. In ogni caso l'offerente, qualora se ne presentasse

l'opportunità si riserva di valutare la possibilità di proporre ai competenti organi sociali, entro dodici mesi dalla presente offerta, l'incorporazione della Magneti Marelli, previa la totale enucleazione delle attività operative mediante il loro scorporo e conferimento in società dedicate.

G 4) Offerta residuale e diritto di acquisto

- La presente offerta ha lo scopo di acquistare tutte le azioni Magneti Marelli in circolazione e comunque di creare le condizioni affinché la Borsa Italiana possa assumere il provvedimento di revoca dalla quotazione delle azioni stesse, al fine di ottenere la sopracitata massima flessibilità strategica.
- Pertanto, nel caso al termine dell'offerta l'offerente detenesse una quota di azioni ordinarie Magneti Marelli superiore al 90%, effettuerà l'OPA residuale ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 58/98 al prezzo che sarà determinato dalla Consob. La realizzazione dell'offerta residuale comporta la revoca dalla quotazione delle azioni ordinarie. Peraltro l'offerente non assume alcun impegno di effettuare una ulteriore offerta volontaria sulle azioni di risparmio eventualmente residue.
- Qualora a seguito della presente offerta o della eventuale successiva offerta residuale l'offerente venisse a detenere più del 98% delle azioni ordinarie Magneti Marelli, l'offerente stesso eserciterà il diritto di acquisto di cui all'art. 111 del D.Lgs n. 58/98 al prezzo che sarà fissato da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Milano, tenuto conto del prezzo dell'offerta e del prezzo di mercato dell'ultimo semestre.

H) EVENTUALI ACCORDI TRA L'OFFERENTE ED ALTRI AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA MAGNETI MARELLI

- Non esistono accordi tra l'offerente ed altri azionisti della Magneti Marelli S.p.A., né con amministratori della stessa.
- Tra la Magneti Marelli e le società del Gruppo Fiat sono numerosi gli interscambi di beni e servizi effettuati a normali condizioni di mercato. Peraltro, negli ultimi 12 mesi, tra l'offerente e la società emittente non sono state effettuate operazioni finanziarie e commerciali atipiche e rilevanti o che abbiano avuto significativi effetti sull'attività dell'emittente stesso.
- Non esistono accordi tra l'offerente e altri azionisti della Magneti Marelli concernenti l'esercizio del diritto di voto o la trasferibilità delle azioni.

I) COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

- L'offerente riconosce all'intermediario incaricato della raccolta delle adesioni alla presente offerta (Mediobanca) un compenso forfetario di 100 milioni di lire ed una commissione dello 0,05% sul controvalore delle adesioni raccolte.
- L'offerente riconosce inoltre agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli che intrattengono il conto titoli con i titolari di azioni Magneti Marelli apportate all'offerta, una commissione dello 0,25% sul corrispettivo. Tale commissione sarà regolata da Mediobanca alle controparti nelle operazioni di raccolta tramite il Mercato Telematico e, ove necessario, da costoro riconosciuta agli intermediari di cui sopra, restando a carico di questi ultimi il compenso eventualmente trattenuto o addebitato loro dall'intermediario negoziatore.

L) IPOTESI DI RIPARTO

L'offerta, incondizionata ed irrevocabile, si riferisce alla totalità delle azioni ordinarie e di risparmio Magneti Marelli in circolazione. Non è pertanto prevista ipotesi di riparto.

M) MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO INFORMATIVO

Il presente Documento d'offerta viene messo a disposizione del pubblico presso la sede dell'offerente, la sede della società emittente, la Borsa Italiana S.p.A., Mediobanca, incaricata di raccogliere le adesioni, e la Monte Titoli S.p.A. per conto degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata.

Il documento d'offerta è disponibile, anche in lingua inglese, nel sito Internet dell'offerente www.fiatgroup.com nella sezione "Le informazioni economico/finanziarie"

Di tali fatti ne viene data notizia mediante avviso pubblicato sui quotidiani: Il Sole 24 Ore, La Stampa, Il Corriere, La Repubblica, M.F.

N) APPENDICI

Testo del comunicato diramato dal Consiglio di Amministrazione della Magneti Marelli S.p.A. ai sensi dell'art.103 del D. Lgs. n. 58/98 in data 8 giugno 2000

Il Consiglio di Amministrazione della Magneti Marelli, riunitosi sotto la Presidenza di Carlo Camerana, ha esaminato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n.58/98 e dell'art. 39 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14/5/1999, modificato con Delibera 12745 del 6/4/2000 la comunicazione pervenuta dall'azionista di controllo Fiat S.p.A. con la quale essa dichiara l'intenzione di procedere ad una Offerta Pubblica di Acquisto "volontaria" su tutte le azioni ordinarie e di risparmio della Magneti Marelli che non sono detenute direttamente o indirettamente dalla Fiat S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle motivazioni espresse dall'offerente in particolare:

- ha considerato favorevole allo sviluppo dell'attività sociale la riaffermata strategia della controllante Fiat di creare valore attraverso il raggiungimento di posizioni competitive di leadership a livello globale nei settori in cui opera e la flessibilità strategica derivante dalla concentrazione in un unico azionista dell'intero capitale sociale della Magneti Marelli;
- ha ritenuto che l'Offerta Pubblica di Acquisto annunciata da Fiat salvaguardi la massima trasparenza attraverso un'adeguata informativa che consente agli azionisti di minoranza di disporre di tutti gli elementi per valutare l'opportunità di aderire all'offerta;
- ha infine considerato congrui i corrispettivi dell'offerta stabiliti in 55 Euro per le azioni ordinarie e 3,8 Euro per le azioni di risparmio. Tali prezzi, che verranno pagati per cassa al termine dell'offerta, si intendono al netto delle commissioni e spese che restano a carico dell'offerente. Rispetto alle quotazioni medie dei sei mesi precedenti l'annuncio dell'operazione i prezzi offerti incorporano un premio di circa il 46 per cento.

Le suddette positive valutazioni sono state effettuate all'unanimità dei votanti, essendo presenti 9 amministratori su 11 ed essendosi a norma di legge astenuti 4 amministratori.

Secondo quanto previsto dalla Consob, si precisa inoltre che:

- Magneti Marelli S.p.A. non possiede azioni dell'Offerente e non detiene azioni proprie;
- non risultano sussistere patti parasociali aventi ad oggetto le azioni della Magneti Marelli S.p.A.;
- non sono stati deliberati compensi ad Amministratori e Sindaci a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma diversi da quelli indicati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1999; al Consiglio di Amministrazione spetta ai sensi di Statuto una quota pari allo 0,75% degli utili distribuiti;
- dal momento dell'approvazione della Relazione Trimestrale al 31 marzo 2000, posta a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso la sede, non si sono verificati fatti di rilievo, salvo quanto comunicato in data 10 maggio u.s. in relazione alla cessione delle attività Retrovisori alla società spagnola Ficosa International.

O) DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'offerente, della società emittente e della Borsa Italiana S.p.A.:

- per l'offerente Fiat S.p.A. :

- Bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.1999 con la Relazione sulla gestione, le Relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione

- Relazione Trimestrale al 31.3.2000

- per la società emittente Magneti Marelli S.p.A.:

- Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato al 31.12.1999 con la Relazione sulla gestione e le Relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione
- Relazione trimestrale al 31.3.2000.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento informativo appartiene all'offerente Fiat S.p.A..

La Fiat S.p.A. dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel presente Documento d'offerta corrispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Fiat S.p.A.